

**Comunicare, Agire,
Intervenire... Attività
Abruzzo 2023 del Cai.**

*Comunicare, Agire, Intervenire...
Attività Abruzzo 2023 del Cai.*

Dicembre 2022 numero 3

Attività



Regione Abruzzo



Leggere di Montagna

In questa fase di grande disagio e deriva culturale è ben salda la Commissione Abruzzo Tutela Ambiente Montano del Club Alpino Italiano che Comunica, Agisce, Interviene.

Nel mese di dicembre 2022 sotto l'albero ho potuto così scartare il *numero 3 della Rivista Cai on line AttiviTàm Abruzzo*. Un piacevole regalo per me e per tutti noi. Dopo la triste pausa dovuta alla pandemia è stato un salutare immergersi in temi diversi e accattivanti iniziative.

[AttiviTàm 2023 \(link al pdf\)](#)

Alejandra Meda e Luisa Tritone

Nell'editoriale *Alejandra Meda*, Presidente CRTAM Abruzzo, ripercorre il 2022 come anno particolare nell'intreccio tra ricorrenze e accadimenti (*va ricordato che con il 2022 si è concluso anche l'Anno Internazionale dello Sviluppo Sostenibile della Montagna, indetto dall'ONU*).

In evidenza i 100 anni del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise gemellato con il Parco Nazionale del Gran Paradiso. Si tratta di un appuntamento storico e irripetibile tra Appennino e Alpi con eventi che si svolgeranno anche nel 2023.

Giusta l'attenzione alla Costituzione Italiana e al rinnovato art.9 che diventa faro luminoso nelle future scelte sociali e ambientali.

Tante le criticità... [Ghiacciai e Racconti d'Acqua \(articolo Montagna e Parchi del 9 dicembre 2022\)](#)

.....

Mi fermo qui e vi lascio alla tranquilla lettura dell'Editoriale...



L'EDITORIALE

Arch. Alejandra Meda

Presidente CRTAM Abruzzo

ONTAM – Operatore Nazionale Tutela Ambiente Montano

Sezione CAI di Pescara

L'anno che sta per finire è stato caratterizzato dalla ripresa, dopo una lunga pausa, di una "normalità" ritrovata per quanto attiene la frequentazione delle nostre montagne, ma che non ci ha risparmiato fatti di cronaca inquietanti che minacciano l'uomo e l'ambiente.

L'8 febbraio l'articolo 9 della Costituzione è stato ampliato: il concetto di tutela, fino a quel momento applicato al *paesaggio* e al *patrimonio storico culturale*, ora è esteso anche all'*ambiente*, *la biodiversità* e *gli ecosistemi*, e dovrà attuarsi anche nell'*interesse delle future generazioni*.

Il 2022 ha visto una serie di anniversari e di ricorrenze importanti: tra questi il centenario della costituzione del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e del Gran Paradiso, il trentennale dell'emanazione della Legge quadro nazionale sulle Aree protette n. 394 del 1991 e dell'istituzione della Rete Natura 2000.

Trent'anni fa è stata istituita la Riserva Corno Grande di Pietracamela ed all'interno delle Aree faunistiche di Farindola e Pietracamela è stato avviato nel 1992 il Progetto di reintroduzione del camoscio d'Abruzzo proveniente dal Parco Nazionale d'Abruzzo.

Queste ricorrenze non devono costituire soltanto dei "ricordi" ma indurre ciascuno di noi ad interrogarsi sulle sfide che ci attendono alla luce delle molteplici vulnerabilità prodotte dalla crisi climatica, dalla crisi economica ed energetica, dagli effetti dello spopolamento e dalla perdita della biodiversità.

Attraverso il confronto con la TAM è stata approvata una serie di Documenti atti a porre le basi per un puntuale posizionamento del CAI rispetto ai temi ambientali, quali la "Biodiversità, Servizi ecosistemici, Aree protette, Economia montana", "Tran-

sizione ecologica, energie rinnovabili, colico", "Il CAI, i boschi e le foreste", "Cambiamenti climatici, neve, industria dello sci", "Il sistema delle aree protette", "Frequentazione responsabile dell'ambiente montano innevato".

E grande rilevanza assume il tema del valore della risorsa acqua in ambiente montano, al quale la CRTAM Abruzzo ha dedicato lo scorso novembre un convegno "*L'acqua del Gran Sasso d'Italia: dal ghiacciaio del Calderone all'idrologia del Gran Sasso d'Italia*": una giornata di studio che attraverso un approccio interdisciplinare ha accresciuto la consapevolezza, la conoscenza dello stato di fatto delle azioni per la messa in sicurezza del rischio inquinamento, informando cittadini, famiglie e studenti sull'emergenza idrica e climatica.

Se il cambiamento climatico è sotto gli occhi di tutti, con le sue inevitabili implicazioni sugli ecosistemi, dobbiamo interrogarci su come dovranno cambiare i comportamenti dell'uomo.

Il nostro territorio, connotato da valenze ambientali, paesaggistiche, antropiche e culturali di altissimo pregio e valore, necessita di attente azioni di tutela e valorizzazione.

Ed in questa direzione, dopo aver percorso quest'anno i sentieri della "donna-pastora" sulla montagna della Maiella, "*La Montagna si tinge di rosa*" ci vedrà il 18 giugno 2023 nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per rivivere il rapporto storico delle donne abruzzesi con la montagna e cogliere le prospettive future.

Auspichiamo che il 2023 possa vederci impegnati affinché la nostra montagna riacquisti quel ruolo di protagonista attraverso una visione nuova e lungimirante, capace di coniugare la tutela alla crescita economica e sociale.

L'anno che sta per finire è stato caratterizzato dalla ripresa, dopo una lunga pausa, di una "normalità" ritrovata per quanto attiene la frequentazione delle nostre montagne, ma che non ci ha risparmiato fatti di cronaca inquietanti che

minacciano l'uomo e l'ambiente.

Costituzione Italiana

L'8 febbraio l'articolo 9 della Costituzione è stato ampliato: il concetto di tutela, fino a quel momento applicato al paesaggio e al patrimonio storico culturale, ora è esteso anche all'ambiente, le biodiversità e gli ecosistemi, e dovrà attuarsi anche nell'interesse delle future generazioni.

Anniversari e ricorrenze

Il 2022 ha visto una serie di anniversari e di ricorrenze importanti: tra questi il centenario della costituzione del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e del Parco Nazionale del Gran Paradiso, il trentennale dell'emanazione della Legge quadro nazionale sulle Aree protette n. 394 del 1991 e dell'istituzione della Rete Natura 2000. Trent'anni fa è stata istituita la Riserva Corno Grande di Pietracamela e all'interno delle Aree faunistiche di Farindola e Pietracamela è stato avviato nel 1992 il Progetto di reintroduzione del Camoscio d'Abruzzo proveniente dal Parco Nazionale d'Abruzzo.

Le ricorrenze non devono costituire soltanto dei "ricordi" ma indurre ciascuno di noi a interrogarci sulle sfide che ci attendono alla luce delle molteplici vulnerabilità prodotte dalla crisi climatica, dalla crisi economica ed energetica, dagli effetti dello spopolamento e dalla perdita della biodiversità.

Documenti di posizionamento Cai

Attraverso il confronto con la TAM è stata approvata una serie di Documenti atti a porre le basi per un puntuale posizionamento del CAI rispetto ai temi ambientali, quali la "Biodiversità, Servizi ecosistemici, Aree protette, Economia montana", "Transizione ecologica, energie rinnovabili, eolico", "Il CAI, i boschi e le foreste", "Cambiamenti climatici, neve, industria dello sci", "Il sistema delle aree

protette”, “Frequentazione responsabile dell’ambiente montano innevato”.

Acqua fonte di vita

E grande rilevanza assume il tema del valore della risorsa acqua in ambiente montano, al quale la CRTAM Abruzzo ha dedicato lo scorso novembre un convegno [“L’acqua del Gran Sasso d’Italia: dal ghiacciaio del Calderone all’idrologia del Gran Sasso d’Italia \(link all’articolo del 24 novembre 2022\)”](#): una giornata di studio che attraverso un approccio interdisciplinare ha accresciuto la consapevolezza, la conoscenza dello stato di fatto delle azioni per la messa in sicurezza del rischio inquinamento, informando cittadini, famiglie e studenti sull’emergenza idrica e climatica. Se il cambiamento climatico è sotto gli occhi di tutti, con le sue inevitabili implicazioni sugli ecosistemi, dobbiamo interrogarci su come dovranno cambiare i comportamenti dell’uomo. Il nostro territorio, connotato da valenze ambientali, paesaggistiche, antropiche e culturali di altissimo pregio e valore, necessita di attente azioni di tutela e valorizzazione.

Dal 2022 al 2023

Ed in questa direzione, dopo aver percorso quest’anno i sentieri della “donna-pastora” sulla montagna della Maiella, “La Montagna si tinge di rosa” ci vedrà il 18 giugno 2023 nel Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise per rivivere il rapporto storico delle donne abruzzesi con la montagna e cogliere le prospettive future.

Auspichiamo che il 2023 possa vederci impegnati affinché la nostra montagna riacquisti quel ruolo di protagonista attraverso una visione nuova e lungimirante, capace di coniugare la tutela alla crescita economica e sociale.



In copertina e quarta di copertina:

Bosco di Sant'Antonio
(Pescocostanzo),
Parco Nazionale della Maiella.
Foliage
Foto di Luisa Tritone



Rivista dedicata all'attività della TAM Abruzzo
a cura di Alejandra Meda e Luisa Tritone,
CRTAM Abruzzo.



SOMMARIO

03 L'EDITORIALE
di Alejandra Meda

04 LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA
di Alejandra Meda e Catia Manfrè

08 L'ORSA DA RECORD E IL DESIDERIO AVVERATO
di Carlo Iacovella

10 UNA MONTAGNA CHE UNISCE
di Domenico D'Orazio

12 1922 - 2022: 100 ANNI DEL PARCO NAZIONALE
D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE.
di Filippo Di Donato

15 IL CAMOSCIO D'ABRUZZO BIODIVERSITÀ A
LIETO FINE
di Filippo Di Donato

20 ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA GENERALE
di Roberto Tonelli

30 RUBRICA - DOCUMENTI TAM

Sommario

... ricco e vario e a seguire contributi diversi...



LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA

di Alejandra Meda, Presidente CRTAM
e Catia Manfrè
ORTAM – Operatore Regionale Tutela Ambiente Montano
Sez. CAI Lanclano



L'ORSA DA RECORD E IL DESIDERIO AVVERATO

di Carlo Iacovella
CRTAM Abruzzo, ONTAM – Operatore Nazionale Tutela Ambiente Montano
Presidente CAI di Guardiagrele



UNA MONTAGNA CHE UNISCE

di Domenico D'Orazio
CRTAM, ORTAM – Operatore Regionale Tutela Ambiente Montano
sezione CAI di Atezza



1922 - 2022: 100 ANNI DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE.

IL SECOLO DI ATTIVITÀ DEL PARCO SA ANCHE DI CLUB ALPINO ITALIANO

di Filippo Di Donato
ONTAM – Operatore Nazionale Tutela Ambiente Montano
sezione CAI di Teramo



CAMOSCIO D'ABRUZZO

biodiversità montana a lieto fine

di Filippo Di Donato

**ONTAM – Operatore Nazionale Tutela Ambiente Montano
sezione CAI di Teramo**



ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA GENERALE

di Roberto Tonelli

**Comitato Scientifico "Filippo Di Donato"
Sezione CAI di Pescara**

E per continuare...

...la Redazione ci informa che, per una rete di comunicazioni, qualora lo desideraste, è lieta di ricevere notizia di articoli e le iniziative da inviare alla mail della redazione: *attivitam@gmail.com*

E allora diamoci tutti da fare.

Buona Montagna!



Redazione:
Alejandra Meda, Luisa Tritone

Hanno collaborato
Filippo Di Donato, Domenico D'Orazio, Carlo Iacovella,
Catia Manfrè, Roberto Tonelli

Impaginazione e grafica:
Luisa Tritone

Per informazioni e invio materiale:
attivitam@gmail.com

Montagna Pulita

Invitiamo tutti a vivere un'esperienza in montagna senza lasciare traccia del proprio passaggio. È sempre più importante produrre meno rifiuti possibile e in ogni caso riportarli sempre a casa e differenziarli.

Facciamo nostro il Progetto Cai: ***Evviva la borraccia-liberi dalla plastica.***

È una scelta utile *isciversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link\)](#)
- [Cai Teramo \(link\)](#)

2023.01.14 *pubblicato*



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.